

13462

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "RITORNA IL TERZO UOMO" (Trent's last Case)

METRAGGIO { dichiarato 2330 MARCA LONDON FILM
accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Michael Wilding - Margaret Lockwood - Orson Welles
Regia: Herbert Wilcox

Sigsby Wanderson, noto finanziere, viene trovato ucciso nel giardino della sua villa. L'inchiesta non riesce a rivelare se trattasi di omicidio o suicidio e decide per questa ultima versione, essendo stato trovato il cadavere con la pistola in pugno. Philip Trent un giornalista e dilettante poliziotto non crede a simile verdetto e proseguendo le indagini per suo conto, si fa presentare alla moglie del defunto, da un suo amico zio della vedova. Dalla signora Margaret Wanderson, il giornalista ottiene di fare un sopralluogo nella Villa e ricollegando i vari particolari al fatto che fra la vedova Wanderson e Marlow il segretario del marito, esistevano dei rapporti piuttosto confidenziali, redige un atto di accusa contro quest'ultimo, atto che però lascia a discrezione di Margaret, se inviare alla polizia o meno. Margaret allora confessa a Trent che Marlow seppure non corrisposto, era innamorato di lei, e che una sera il marito li aveva veduti mentre egli tentava di abbracciarla. Riteneva quindi che il marito, preso dalla gelosia, si fosse suicidato. Trent, non convinto si reca da Marlow e mettendolo alle strette, ottiene la sua vera deposizione. La sera del decesso Wanderson aveva incaricato Marlow di consegnare a Dover un plice ad un certo George Harrison. Non trovandolo, Marlow avrebbe dovuto proseguire per Parigi sotto il nome di Harrison

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso 7 GEN. 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....

30 GEN. 1953

Roma, 11

(Dr. S. de ...)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Andreotti

LA sua pistola per consiglio di Manderson. Dopo circa due chilometri Manderson era sceso e con una scusa si era fatta consegnare l'arma dando ordine a Marlow di proseguire. Marlow prosegue ma ad un certo punto insospettito ferma la vettura per vedere il contenuto del grosso plico e trova mille sterline ed un sacchetto di diamanti. In quello stesso momento uno sparo si fa sentire ed egli torna indietro trovando Manderson ucciso che stringe fra le mani la pistola di lui, Marlow capisce subito che tutto era stato congegnato in modo che sembrasse lui l'autore dell'assassinio ed in più ladro e rapinatore. Preso dal terrore e per sviare i sospetti, Marlow ritira la sua pistola e la sostituisce con quella personale di Manderson, che nel frattempo è riuscito a trovare nella camera dell'ucciso senza essere scorto dalla servitù, ed avendo avuto cura di sparare un colpo in aria. Poi a grande velocità si era diretto a Dover per crearsi un alibi. Convinto dall'atteggiamento veritiero del racconto, Trent torna da Margaret ove viene il colpo di scena causato dallo zio, che dichiara di aver lui ucciso Manderson nel mentre cercava di disarmarlo nell'androne essendo stato presente per caso al tentativo di suicidio. Ritorna la calma nella villa e Trent può realizzare il sogno che aveva da qualche tempo cullato durante il travagliato episodio.